

\_Lettera\_N\_1134

A don Giovanni Bonetti

Torino, 7 gennaio 1868

Car.mo D. Bonetti,

Ho fatto un poco ritardare la risposta che la Madonna fa ai giovanetti di Mirabello prima di sfidare gli angeli. Non ho potuto prima perché il dettato era alquanto lungo. Vedrai che ci sono delle osservazioni molto severe; ma niuno le prenda in mala parte; se ha riflessi a fare, li faccia alla Madonna stessa.

Quello che è certo si è che niuno può dire: Questa strenna non fa per me.

Nasi, Chicco, Cerutti, Belmonte e qualchedun altro mi scrissero lettere che ho letto con vero piacere; le tengo sul tavolino per far loro la risposta.

Le risposte sono molto concise, e la colpa è tua. Perché nel mandarmi il catalogo dei giovani non hai fatto tenere maggior distanza da un nome ad un altro? Aiuta adunque a leggere lo scritto; ciascuno tenga il biglietto, andando poi a Mirabello io procurerò di spiegare a ciascuno più diffusamente quanto ivi è appena indicato.

Che Dio mandi copiose benedizioni sopra i giovani e sopra i cari superiori di Mirabello. Io non do strenna, perché non voglio miscere sacra profanis. Vale.

Pregate pel Vostro

Aff.mo Sac. Bosco G.

P. S. Si raccomandino e si proponano le letto catt. e nelle lettere, dove par bene, si metta un programma.